Parte A – Regolamento d'esercizio in parallelo con reti BT di Alto Garda Servizi S.p.A. di impianti di produzione

(Autocertificazione per impianti di produzione di produzione con potenza ≤ 20 kW)

A1 – Dati dell'Utente Produttore

Con la presente istanza, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'Art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **il sottoscritto dichiara che alla rete elettrica di Alto Garda Servizi S.p.A. sono connessi i seguenti impianti di produzione:**

DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE			
Richiedente	❑ B1 Persona fisica		
	❑ B2 Soggetto diverso dalla persona fisica[1]		
Nome:		Cognome:	
Nato a:		il:	
Codice Fiscale:			
Residente	Indirizzo:		
	Comune:	Provincia:	CAP:
❑ Titolare/avente la disponibilità degli impianti di produzione di energia elettrica		❑ In qualità di:	

[1] *Compilare la tabella "Ulteriori dati relativi al richiedente (Soggetto diverso dalla persona fisica)"*

ULTERIORI DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE (SOGGETTO DIVERSO DALLA PERSONA FISICA)			
Specificare la società, ente, associazione, condominio, ecc.:			
Con sede legale in	Indirizzo:		
	Comune:	Provincia:	CAP:
Codice Fiscale:		P.IVA:	

DATI RELATIVI ALL'UTENZA			
Ubicazione impianto	Indirizzo:		
	Comune:	Provincia:	CAP:
POD:	Utilizzo utenza:	Potenza contrattuale:	kW

DATI RELATIVI AGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE			
Codice di rintracciabilità	Codice CENSIMP	Potenza nominale	Fonte di produzione
		kW	
		kW	
		kW	

Il Produttore, con la sottoscrizione del presente Regolamento, si impegna poi a rispettare quanto di seguito riportato.

Nel presente allegato sono riportate tutte le informazioni che devono essere scambiate tra Alto Garda Servizi S.p.A. e l'Utente Produttore nel processo di connessione. Il complesso di tali informazioni deve essere riportato nel contratto per la connessione.

Tutti i dati che sono oggetto di comunicazione agli Utenti Produttori devono essere comunicati al momento della stipula del contratto di connessione e ogni qualvolta subiscano variazioni.
Alcuni dei suddetti dati possono essere resi disponibili agli Utenti anche prima della stipula del contratto, qualora siano necessari alla progettazione degli impianti.

A2 – Generalità

Gli elementi di impianto e le apparecchiature a monte del punto di connessione sono di proprietà di Alto Garda Servizi S.p.A., mentre sono di proprietà dell'Utente Produttore tutti gli elementi a valle.
L'Utente Produttore si impegna a non manomettere o manovrare gli impianti e le apparecchiature di Alto Garda Servizi S.p.A..
Si precisa che solo i gruppi generatori indicati dall'Utente Produttore nel presente Regolamento possono funzionare in parallelo con la rete di Alto Garda Servizi S.p.A.; è vietato il collegamento a tale rete di generatori diversi da essi.
In caso di qualunque variazione rispetto a quanto indicato nel presente documento l'Utente Produttore si impegna a contattare Alto Garda Servizi S.p.A. per rinnovare il regolamento ed i relativi allegati.
Ogni modifica dello schema d'impianto, riportato in allegato, dovrà essere preventivamente autorizzata da Alto Garda Servizi S.p.A..
L'Utente Produttore prende atto del fatto che possibili innovazioni tecnologiche o normative potranno in futuro indurre richieste di varianti o aggiunte a quanto riportato nel presente documento e si impegna ad agevolare l'attuazione di tali richieste per quanto di sua competenza.
L'Utente Produttore inoltre si impegna a comunicare tempestivamente a Alto Garda Servizi S.p.A. qualsiasi iniziativa od evento che, per qualsiasi motivo, possa comportare modifica, anche parziale, di quanto esposto nel presente regolamento di esercizio ed a evitare l'attuazione tale modifica sino a che non abbia ottenuto il consenso da Alto Garda Servizi S.p.A., attenendosi comunque alle condizioni che eventualmente vincolassero tale consenso.
Qualora l'Utente Produttore non rispetti le prescrizioni riportate nel presente regolamento e/o nella Norma CEI 0-21 (ultima edizione), l'allacciamento potrà essere soggetto a sospensione o sino al ripristino delle condizioni prescritte.
Alto Garda Servizi S.p.A. può esercitare il diritto di verificare in ogni momento prescrizioni e di quanto dichiarato nel presente regolamento e nei relativi facoltà di effettuare propri controlli.
In caso di cessazione del contratto di connessione l'Utente Produttore si impegna a contattare Alto Garda Servizi S.p.A. al fine di distaccare la fornitura ed a mettere in sicurezza il collegamento elettrico dei propri impianti.

A3 – Esercizio del parallelo con Alto Garda Servizi S.p.A. – Utente Produttore

A3.1 - Condizioni generali
L'Utente Produttore dichiara che l'esercizio in parallelo con la rete Alto Garda Servizi S.p.A. dei propri gruppi di generazione avviene sotto la sua responsabilità e nel rispetto delle seguenti condizioni:

a) il collegamento non deve causare disturbi alla tensione di alimentazione e ed alla continuità del servizio sulla rete di Alto Garda Servizi S.p.A. (in caso contrario, il collegamento si deve interrompere automaticamente e tempestivamente);

b) Alto Garda Servizi S.p.A. può effettuare più rilanci di tensione per esigenze di esercizio della propria rete, sia automaticamente, che manualmente, in tempi che, al minimo, possono arrivare a 600 ms dal mancare della tensione sulla rete. Tali rilanci non sono condizionati dalla verifica della presenza o meno di generatori sulla parte di rete disalimentata. La durata delle sequenze di rilanci ha tempi molto variabili. È opportuno, in caso di dispositivi che ricolleghino automaticamente l'impianto di produzione, impostare un adeguato tempo di attesa, dell'ordine di qualche minuto;
c) in caso di mancanza di tensione sulla rete di Alto Garda Servizi S.p.A., l'impianto dell'Utente Produttore non può immettervi potenza, ne mantenere in tensione parti della rete di Alto Garda Servizi S.p.A. separate dalla rete di pubblica distribuzione pubblica, se non entro i limiti di funzionamento della SPI previsti nella Norma CEI 0-21 (ultima versione);
d) in caso di ricezione di segnali impartiti da Alto Garda Servizi S.p.A. nonché di qualunque evento anomalo (comprese le variazioni di frequenza, tensione e gli squilibri della potenza generata) il funzionamento complessivo dell'impianto dell'Utente Produttore e dei generatori in esso presenti deve rispondere alle prescrizioni della Norma CEI 0-21 (ultima versione) con le modalità in essa previste (insensibilità agli eventi della tensione, interruzione automatica del parallelo, ecc.);
e) in caso di disponibilità di altre connessioni di rete (quali ad es. punti di alimentazione di emergenza, ecc..), l'Utente Produttore dovrà mantenerle elettricamente separate da quella oggetto del presente Regolamento in modo da evitare paralleli anche transitori, a meno che questi siano indicati esplicitamente e regolati di conseguenza secondo le prescrizioni della Norma CEI 0-21;
f) i valori indicati da Alto Garda Servizi S.p.A. o prescritti dalla Norma CEI 0-21 (ultima versione) per le regolazioni dei sistemi di protezione e per i sistemi di controllo dei generatori (inclusi i controlli di inverter connessi fra rete di distribuzione e fonte di energia primaria) non possono essere modificati dall'Utente Produttore; viceversa l'Utente Produttore è tenuto a adeguare le regolazioni ed i parametri in questione dietro richiesta da parte Alto Garda Servizi S.p.A. o modifica di quanto prescritto nella normativa tecnica;
g) il Cliente si impegna a non manomettere o manovrare gli impianti e le apparecchiature di Alto Garda Servizi S.p.A.;
h) l'impianto di produzione non deve determinare squilibri tra le fasi maggiori di 6 kW.

VALORE DELLA POTENZA NOMINALE E DELLA POTENZA COMPLESSIVAMENTE IMMESSA IN RETE	
Valore massimo della potenza che può essere immessa nella rete	kW
Valore della potenza nominale dell'impianto di produzione/di picco (somma delle sezioni/gruppi indicate in GAUDI', ad esclusione degli accumuli)	kW

In caso di superamento della potenza disponibile in immissione in almeno due distinti mesi nell'anno, si applica quanto previsto dalle disposizioni dell'ARERA (TICA).

A3.2 - Impianto

La seguente descrizione dell'impianto e le caratteristiche dei dispositivi impiegati sono conformi allo schema allegato. L'esercizio in parallelo con la rete è previsto per il/i seguente/i generatore/i (ad esclusione dei sistemi di accumulo). Qualora sia realizzato un aumento di potenza di un impianto già attivo, oltre ai nuovi generatori, bisogna aggiungere in elenco i generatori esistenti.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO E CARATTERISTICHE DEI DISPOSITIVI IMPIEGATI			
	Sezione/gruppo 1	*Sezione/gruppo 2*	*Sezione/gruppo 3*
Sistema elettrico alimentante	❑ Monofase ❑ Trifase	❑ Monofase ❑ Trifase	❑ Monofase ❑ Trifase
Tensione nominale (in corrente alternata) complessiva dell'impianto di produzione	V	V	V
Potenza nominale di produzione della singola sezione indicata in GAUDI (in caso di impianto FV indicare la potenza di picco dei pannelli sottesi alla sezione, ad esclusione del sistema di accumulo)	kW/kVA	kW/kVA	kW/kVA
Fonte/i primaria/e di generazione (solare, eolica, idroelettrica, termica, biogas, etc.)			
Contributo alla corrente di cortocircuito complessiva dell'impianto di produzione	A	A	A
CENSIMP (indicare in colonna ogni unità di produzione/sezione e CENSIMP)			
Tipologia (statico c.c./c.a., statico c.a./c.a., rotante sincrono, rotante asincrono non autoeccitato, autoeccitato, ecc.)			
Marca (costruttore)			
Modello/i			
Matricola/e			
Versione/i FW (degli apparati di conversione statici o dei sistemi di regolazione dei gruppi rotanti)			
N° poli per generatori rotanti (in c.a.)	❑ 2 ❑ 3 ❑ 4	❑ 2 ❑ 3 ❑ 4	❑ 2 ❑ 3 ❑ 4
Potenza nominale dell'unità di generazione (generatore/inverter) sottesa alla sezione	kW/kVA	kW/kVA	kW/kVA
Numero unità			
Q0 (solo per asincroni autoeccitati)	kvar	kvar	kvar
Potenza condensatori (solo per asincroni autoeccitati)			
Modalità di inserimento condensatori (solo per asincroni autoeccitati)			
Servizio dei generatori (funzionamento continuo, parallelo breve di sicurezza, di riserva, ecc.)			
Modalità di avvio (manuale con motore primo, automatica da rete, automatica a mancanza di tensione, ecc.)			
Interblocco di funzionamento	❑ Elettrico ❑ Meccanico ❑ Assente	❑ Elettrico ❑ Meccanico ❑ Assente	❑ Elettrico ❑ Meccanico ❑ Assente

L'esercizio in parallelo con la rete è previsto per il/i seguenti sistemi di accumulo (riportare anche gli accumuli esistenti):

CARATTERISTICHE DEI SISTEMI DI ACCUMULO			
	Sezione/gruppo 1	*Sezione/gruppo 2*	*Sezione/gruppo 3*
Descrizione di eventuali impianti di accumulo (indicare le sezioni correlate)			
Tipo tecnologia: (nel caso di SdA di tipo elettrochimico, indicare la sotto tipologia di batteria)			
Marca			
Modello			
Potenza nominale	kW		
Capacità di accumulo	kWh		
Tipologia schema elettrico adottato (figura 19.1, 19.2, 19.3, 19.4)			

La limitazione della componente continua della corrente immessa in rete entro i valori prescritti dalla Norma CEI 0-21 (ultima versione) è ottenuta mediante:

LIMITAZIONE DELLA COMPONENTE CONTINUA DELLA CORRENTE IMMESSA IN RETE	
❑	Protezione conforme ai requisiti della Norma CEI 0-21 (ultima versione), implementata internamente al sistema di controllo del convertitore
❑	Trasformatore di isolamento a 50 Hz interno al/agli inverter
❑	Trasformatore di isolamento a 50 Hz esterno al/agli inverter
❑	Non sono presenti sistemi elettrici in c.c.

Il sistema di controllo dello squilibrio di potenza è:

SISTEMA DI CONTROLLO DELLO SQUILIBRIO DI POTENZA	
❑	Assente (perché l'impianto di produzione è monofase o trifase di potenza fino a 6 kW)
❑	Presente e conforme ai requisiti della Norma CEI 0-21 (ultima versione)

Il/i dispositivo/i di interfaccia (DDI) con la rete è:

SISTEMA DI CONTROLLO DELLO SQUILIBRIO DI POTENZA			
❑	Interno al/i convertitore/i	❑	Esterno al/i convertitore/i

ed è asservito al seguente Sistema di protezione di interfaccia (SPI), conforme ai requisiti della Norma CEI 0-21 (ultima versione):

CARATTERISTICHE DEL SISTEMA DI PROTEZIONE DI INTERFACCIA (SPI)			
	Sezione/gruppo 1	*Sezione/gruppo 2*	*Sezione/gruppo 3*
SPI (indicare la sezione asservita)			
Marca (costruttore)			
Modello/i			
Matricola/e	kW		
Versione/i FW	kWh		
Integrazione in altri apparati	❑ Si (n° apparati)	❑ Si (n° apparati)	❑ Si (n° apparati)
	❑ No	❑ No	❑ No

Lo scambio di energia reattiva con la rete dell'impianto di produzione (incluso l'eventuale sistema di rifasamento), avviene secondo le seguenti modalità:

DATI RELATIVI ALL'UTENZA		
Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3
cos φ = 1	cos φ = 1	cos φ = 1

A4 – Sicurezza e disposizioni operative

Il personale di Alto Garda Servizi S.p.A., può eseguire tutte le manovre necessarie al servizio della propria rete anche senza preavviso.
Le sospensioni della fornitura di energia elettrica e le interruzioni accidentali di uno o più conduttori non costituiscono in ogni caso inadempienza imputabile a Alto Garda Servizi S.p.A.;
Alto Garda Servizi S.p.A. inoltre ha la facoltà di interrompere il parallelo qualora l'esercizio delle proprie reti sia compromesso da perturbazioni provocate dall'impianto dell'Utente Produttore o da inefficienza delle sue apparecchiature.
Ai fini della sicurezza del personale, durante l'esecuzione dei lavori o di altri interventi presentanti pericolo di contatto con elementi in tensione, l'Utente Produttore (o chi per esso sia nominato Responsabile Impianto - RI) deve osservare le prescrizioni della legislazione vigente e delle norme CEI EN 50110 -1 e CEI 11-27 (ultima edizione); in particolare, per gli interventi che interessano parti confinanti o che comunque richiedono l'esclusione congiunta di impianti o loro parti afferenti, sia alle installazioni di Alto Garda Servizi S.p.A., inclusi i gruppi di misura, che a quelle dell'Utente Produttore, quest'ultimo (o chi per esso – Responsabile Impianto) deve prendere accordi con il personale autorizzato di Alto Garda Servizi S.p.A., per la messa in sicurezza degli impianti.
Inoltre, in occasione di attività lavorative del personale di Alto Garda Servizi S.p.A., in installazioni elettriche interne all'ambiente dove e situato l'impianto dell'Utente Produttore, quest'ultimo dovrà fornire al personale di Alto Garda Servizi S.p.A., dettagliate informazioni sui rischi specifici presenti nell'ambiente in cui il predetto personale sarà destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.
Per la esecuzione delle attività nell'impianto, l'Utente assicurerà a Alto Garda Servizi S.p.A., l'assistenza di una persona che fungerà da Riferimento per il sito (RIF), allo scopo di:

- trasmettere tutte le informazioni inerenti ai "rischi specifici" che esistono nel luogo di lavoro;
- fornire tutte le notizie necessarie per la sicurezza delle attività nel sito e dei vari collaboratori;
- ragguagliare compiutamente circa l'esistenza di particolari norme o modalità di sicurezza;
- curare i rapporti relativi al coordinamento tra tutti i Responsabili delle attività nel sito di eventuali altre imprese presenti in impianto.

A tale scopo, l'Utente Produttore riporta nella tabella seguente i nominativi delle persone di riferimento (RIF) e/o Responsabile Impianto (RI) autorizzate per gli eventuali interventi di messa in sicurezza dell'impianto di produzione preliminari allo svolgimento delle suddette attività. L'Utente Produttore si impegna, inoltre, a segnalare tempestivamente ogni variazione in merito.

RECAPITI					
Nome e cognome	*RIF*	*RI*	*Cellulare*	*Telefono*	*E-mail*
	❑	❑			
	❑	❑			
	❑	❑			

A5 – Manutenzione, adeguamento impiantistico, verifiche e disservizi

All'attivazione dell'impianto e nel periodo di vigenza del Regolamento di esercizio l'Utente Produttore e tenuto a eseguire i controlli necessari ed una adeguata manutenzione dei propri impianti al fine di non arrecare disturbo alla qualità del servizio della rete.
Le attività di manutenzione sono, infatti, un requisito fondamentale per mantenere costantemente efficiente l'impianto (in particolare il dispositivo di interfaccia) e quindi garantire il rispetto dei principi generali di sicurezza e qualità della tensione di alimentazione, previsti da leggi e normative vigenti.
Esse sono un preciso obbligo richiamato dalla legge (Art. 15 del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e Art. 8 del D.M. 22/01/08 n. 37) e possono essere svolte in conformità alle norme e guide CEI vigenti di riferimento (ad es. la guida CEI 64-14 e la norma CEI 64-8 per gli impianti in BT, ecc.).
Il controllo e la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto compete all'Utente Produttore relativamente agli elementi di sua proprietà.
L'Utente Produttore si impegna a mantenere efficiente il sistema di protezione d'interfaccia, nonché a verificarne la funzionalità e la rispondenza a quanto richiesto da Alto Garda Servizi S.p.A. relativamente alle regolazioni delle soglie d'intervento con un controllo preliminare alla connessione e, successivamente, per gli impianti di potenza > 11,08 kW, con un controllo ogni 5 anni verificando mediante cassetta prova relè tutte le funzionalità delle protezioni. I risultati del test con cassetta di prova dovranno essere inviati dall'Utente Produttore al Gestore in modalità elettronica come definito dal Gestore stesso.
Tali verifiche rientrano nella categoria "Prove di verifica in campo", così come definite dalla Norma CEI 0-21 (ultima versione), paragrafo A.1 e vanno effettuate, quando necessario, con le cassette prova relè di cui in H.1.2.
Inoltre si impegna ad informare tempestivamente Alto Garda Servizi S.p.A., di qualsiasi intervento effettuato su tali apparecchiature nonché su altre apparecchiature che abbiano riflesso sull'esercizio della rete da parte di Alto Garda Servizi S.p.A., e ad aggiornare gli allegati al presente Regolamento.
L'Utente attivo prende atto del fatto che possibili innovazioni tecnologiche o normative potranno infuturo indurre richieste di varianti o aggiunte al presente Regolamento e si impegna ad agevolare l'attuazione di tali richieste per quanto di sua competenza.
L'Utente Produttore si impegna inoltre a rendersi disponibile per garantire l'effettuazione delle opportune verifiche (su SPI in particolare) anche in seguito a:

- eventuali modifiche ai valori delle tarature delle protezioni di interfaccia che si rendono necessarie per inderogabili esigenze di rete (tali modifiche saranno successivamente ufficializzate con l'aggiornamento della documentazione);
- eventuali modifiche del Regolamento di esercizio che si rendano necessarie in conseguenza di nuove normative in materia o di innovazioni tecnologiche.

In caso di eventi straordinari, disservizi, anomalie nella qualità della tensione rilevata sulla rete e/o presunte anomalie dei gruppi di misura di proprietà dell'Utente Produttore, Alto Garda Servizi

S.p.A. ha la facoltà di richiedere che alcuni controlli siano ripetuti dall'Utente Produttore in presenza del proprio personale, ovvero si riserva di effettuare, in qualsiasi momento, la verifica di funzionamento dei sistemi di protezione di interfaccia.
Qualora si rilevino irregolarità nelle regolazioni delle protezioni, Alto Garda Servizi S.p.A. potrà addebitare le spese sostenute per le proprie attività di verifica all'Utente Produttore, il dovrà effettuare tutti gli interventi necessari per rimettere in regola il proprio impianto.
Parimenti potranno essere addebitati all'Utente Produttore i danni ad impianti Alto Garda Servizi S.p.A., e/o di Terzi imputabili a regolazioni diverse da quanto prescritto nel presente Regolamento.
I controlli occasionali e periodici dei sistemi di protezione saranno eseguiti comunque responsabilità del Produttore.
Alto Garda Servizi S.p.A., ogni qualvolta lo ritenga opportuno (ad es. in seguito ad anomalie rilevate sulla rete), potrà richiedere all'Utente Produttore una dichiarazione inerente delle regolazioni impostate e sullo stato di installazione e manutenzione apparecchiature, riservandosi di verificare quanto da questi dichiarato.
L'Utente Produttore produrrà adeguata documentazione che certifichi la verifica di quanto originariamente prescritto nel Regolamento di esercizio e nei documenti contrattuali, che possa essere stato modificato da interventi sugli impianti da lui effettuati e non segnalati.
Nell'ambito del presente Regolamento fa fede la seguente dichiarazione compilata e firmata da professionista iscritto all'albo o dal responsabile tecnico di una impresa abilitata ai sensi della legge vigente. Tale dichiarazione attesta la verifica del corretto funzionamento dell'impianto.
Ai fini dell'effettuazione di alcune delle verifiche di cui in seguito, in particolare quelle con l'impianto in funzione (ad es. regolare funzionamento in chiusura ed in apertura del/i dispositivo/i di interfaccia e/o degli eventuali dispositivi di rincalzo, se previsti) richieste da una o da entrambe le parti, potrà/dovrà essere redatto, se necessario, un apposito regolamento di esercizio per il "parallelo provvisorio" dell'impianto.

Parte B – Dichiarazione di conformità

(Redatta e firmata dal tecnico dell'Utente Produttore abilitato)

B1 – Dati del Tecnico dell'Utente Produttore abilitato

Con la presente istanza, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'Art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **il sottoscritto:**

DATI DEL TECNICO DELL'UTENTE PRODUTTORE ABILITATO	
Nome:	Cognome:
In qualità di tecnico della ditta/società (Ragione sociale della ditta di appartenenza)	
Operante nel settore	
Avente estremi di abilitazione professionale	
Ai sensi della legge	

dichiara che:

CASISTICA DI INTERVENTO	
❑	**per il nuovo impianto di produzione**, sotto la propria personale responsabilità, l'impianto elettrico descritto nel presente Regolamento è stato eseguito in modo conforme alla Norma CEI 0-21 (ultima edizione) ed è stato verificato secondo le norme e guide CEI vigenti. In particolare, sono state svolte le verifiche riportate nella tabella successiva.
❑	**per l'ampliamento dell'impianto di produzione**, la sezione/gruppo esistente, attivata in data _____, è stata progettata e verificata secondo le norme tecniche e/o Norme CEI vigenti al momento della connessione. Presso il produttore è disponibile la documentazione tecnica, dichiarazione di conformità, e collaudo dell'impianto di produzione, rilasciata dall'installatore e/o tecnico dichiarante.
❑	**per la voltura dell'impianto di produzione**, attivato in data _____, il medesimo è stato progettato e verificato secondo le norme tecniche e/o Norme CEI vigenti al momento della connessione. Presso il produttore è disponibile la documentazione tecnica, dichiarazione di conformità, e collaudo dell'impianto di produzione, rilasciata dall'installatore e/o tecnico dichiarante.

VERIFICHE SVOLTE *(solo nel caso di nuovo impianto)*		
N° verifica	*Descrizione*	*Soglia di taratura attuata*
1	Impianto conforme alla documentazione progettuale e agli schemi elettrici allegati (esame documentale, esame a vista, eventuali prove e verifiche in impianto)	❑ Si ❑ No
2	I componenti ed il macchinario sono conformi (esame documentale) alle prescrizioni di sicurezza ed alle relative norme CEI in quanto muniti di: - Marchi (marchio IMQ o altri) attestanti la conformità alle norme - Relazioni di conformità rilasciati da enti riconosciuti	❑ Si ❑ No

3	Il sezionamento dei circuiti è conforme alla Norma CEI 64-8 (esame documentale, esame a vista, eventuali prove e verifiche in impianto)	❑ Si ❑ No
4	Il comando e/o l'arresto di emergenza sono stati previsti dove necessari (esame documentale, esame a vista, eventuali prove e verifiche in impianto)	❑ Si ❑ No ❑ NP
5	Le caratteristiche dell'impianto sono conformi a Norma CEI 0-21 ed al regolamento di esercizio (esame documentale)	❑ Si ❑ No
6	Le caratteristiche del/i sistema di protezione di interfaccia sono conformi a Norma CEI 0-21 ed al regolamento di esercizio (esame documentale)	❑ Si ❑ No
7	Le caratteristiche dei generatori costituenti l'impianto di produzione sono conformi alle curve di FVRT da indicate nella Norma CEI 0-21 (esame documentale)	❑ Si ❑ No
8	La verifica con impianto in funzione del regolare funzionamento in chiusura ed in apertura del/i dispositivo/i di interfaccia ha avuto esito favorevole (prova)	❑ Si ❑ No ❑ NP
9	La verifica del regolare funzionamento dei dispositivi di interblocco ha avuto esito favorevole (esame documentale, esame a vista, eventuali prove e verifiche in impianto)	❑ Si ❑ No ❑ NP
10	Impossibilità di mettere a terra il neutro BT della rete Alto Garda Servizi S.p.A. (esame documentale, esame a vista, eventuali prove e verifiche in impianto)	❑ Si ❑ No ❑ NP
11	Verifica dei gruppi di misura secondo la Norma CEI 13-71 (se previsto e se tale attività è a cura del Produttore) e conferma prova di teleleggibilità (esame documentale, esame a vista, prove e verifiche in impianto)	❑ Si ❑ No ❑ NP

Verifica delle regolazioni del sistema di protezione di interfaccia (tramite cassetta di prova su SPI esterni, autotest su SPI integrati) effettuate in conformità alla Norma CEI 0-21 (ultima edizione), paragrafo A.4 (esame documentale, esame a vista, prove e verifiche in impianto).

B2 – Regolazioni del sistema di protezione d'interfaccia

REGOLAZIONI DEL SISTEMA DI PROTEZIONE D'INTERFACCIA *(Taratura di tensione)*					
Protezione	*Soglia prescritta*	*Soglia impostata*	*Tempo di intervento prescritto*	*Tempo di intervento rilevato*	*Soglia di taratura attuata*
Massima tensione (59.S1)	1,10 Vn	V	≤ 3 sec	sec	❑ Si ❑ No
Massima tensione (59.S2)	1,15 Vn	V	0,2 sec	sec	❑ Si ❑ No
Minima tensione (27.S1)	0,85 Vn	V	1,5 sec	sec	❑ Si ❑ No ❑ NP
Minima tensione (27.S2)	0,15 Vn	V	0,2 sec	sec	❑ Si ❑ No ❑ NP

REGOLAZIONI DEL SISTEMA DI PROTEZIONE D'INTERFACCIA *(Taratura di frequenza)*					
Protezione	*Soglia prescritta*	*Soglia impostata*	*Tempo di intervento prescritto*	*Tempo di intervento rilevato*	*Soglia di taratura attuata*
Massima frequenza (81>.S1)	50,2 Hz	Hz	0,1 sec	sec	❑ Si ❑ No ❑ NP
Minima frequenza (81<.S1)	49,8 Hz	Hz	0,1 sec	sec	❑ Si ❑ No ❑ NP
Massima frequenza (81>.S2)	51,5 Hz	Hz	0,1 sec ÷ 1 sec	sec	❑ Si ❑ No ❑ NP
Minima frequenza (81<.S2)	47,5 Hz	Hz	0,1 sec ÷ 4 sec	sec	❑ Si ❑ No ❑ NP
Telescatto	-	-	0,05 sec	sec	❑ Si ❑ No ❑ NP
Autotest	-	-	-	-	❑ Si ❑ No ❑ NP
Segnale esterno	-	1 - alto	Norma CEI Par. 8.6.2.1.1	Non presente	
Comando locale	-	0 - basso	Norma CEI Par. 8.6.2.1.1	-	

I tempi di intervento devono essere rilevati da opportuno file, non modificabile dall'Utente Produttore, prodotto dalla cassetta prova relè o dall'inverter (ammissibile solo in caso di SPI integrato) oppure dal display dell'inverter. La stampa del file ed l'eventuale supporto informatico con il file stesso deve essere allegato alla presente relazione. In caso di rilievo dei dati dal display dell'inverter, devono essere allegate le foto del display con i dati chiaramente leggibili per ciascuna delle prove da effettuare.

Data	Timbro e Firma del Tecnico Dichiarante	Firma dell'Utente Produttore per presa visione
_____	_____	_____

B3 – Misura dell'energia

L'Utente produttore si impegna a consentire l'accesso del personale di Alto Garda Servizi S.p.A. ai gruppi di misura, secondo quanto previsto nei documenti contrattuali, per le attività di installazione, manutenzione, verifica, lettura e sigillatura. Inoltre, l'Utente produttore si impegna a garantire il mantenimento nel tempo delle condizioni di sicurezza previste dalla normativa di legge vigente e dalla Norma CEI 0-21 per il locale ove è collocato il/i sistema/i di misura. In caso di spostamento dei gruppi di misura dell'energia (prodotta e/o scambiata con la rete), richiesto dall'Utente produttore, l'Utente stesso prende atto di dover condividere con Alto Garda Servizi S.p.A. il posizionamento dei gruppi di misura, qualora il relativo servizio di misura è affidato a Alto Garda Servizi S.p.A., ai sensi delle delibere dell'ARERA vigenti.
L'Utente Produttore dichiara altresì di:

- ❑ presenziare (per proprio conto o con terzo di sua fiducia) alla installazione dei gruppi di misura effettuata da Alto Garda Servizi S.p.A..
- ❑ installare e verificare, ai sensi della norma CEI 13-71, i seguenti gruppi di misura dell'energia, essendo il responsabile delle attività di installazione e manutenzione dei misuratori, ai sensi delle delibere dell'ARERA vigenti, e non avendo richiesto a Alto Garda Servizi S.p.A. di svolgere le medesime attività.

B4 – Caratteristiche dei sistemi di misura dell'energia elettrica (riportare solo se di proprietà dell'Utente Produttore)

CARATTERISTICHE DEI SISTEMI DI MISURA DELL'ENERGIA ELETTRICA *(Conforme ai modelli approvati da Alto Garda Servizi S.p.A.)*						
Funzione	*Marca*	*Modello*	*Matricola*	*Classe*	*Versione FW*	*Conforme CEI EN*
Misura energia attiva scambiata						
Misura energia attiva prodotta						
Misura energia reattiva scambiata						
Misura energia reattiva prodotta						

CARATTERISTICHE DEI RIDUTTORI DI MISURA DELL'ENERGIA ELETTRICA						
Funzione	*Marca*	*Modello*	*Matricola*	*Classe*	*Versione FW*	*Conforme CEI EN*
Misura energia attiva scambiata						
Misura energia attiva prodotta						
Misura energia reattiva scambiata						
Misura energia reattiva prodotta						

EVENTUALI DISPOSITIVI ANTIFRODE
Tipo (sigilli, cavi schermati, ecc.):

Inoltre, l'Utente produttore si impegna a comunicare tempestivamente al Alto Garda Servizi S.p.A. i guasti ai gruppi di misura e a concordare le date degli interventi programmati (per manutenzione, sostituzione componenti, verifica, rimozione sigilli, ecc.). Le verifiche periodiche dei gruppi di misura sono eseguite a cura del responsabile dell'installazione e manutenzione del sistema di misura, in conformità alla Norma CEI 13-71.

Gli oneri relativi alle attività di verifica periodica sono a carico del responsabile dell'installazione e manutenzione dei sistemi di misura.

B5 – Condizioni particolari

Alto Garda Servizi S.p.A. ha la facoltà di installare nel punto di connessione, se ritenuto necessario, apparecchiature di registrazione e controllo per la verifica del funzionamento dei dispositivi di protezione e misura, anche al fine della ricostruzione della dinamica degli eventuali disservizi. È facoltà di Alto Garda Servizi S.p.A., qualora ritenuto necessario, installare nel punto di connessione un dispositivo, anche tele-controllato, di sezionamento, manovra e interruzione per la protezione della rete da sovraccarichi di potenza eccedenti il limite stabilito nei documenti contrattuali.

B6 – Decorrenza e durata del regolamento

Il presente regolamento decorre dalla data indicata, restando valido anche in caso di cessazione del contratto fino alla (eventuale) rimozione dei gruppi di misura dell'energia ed al distacco della fornitura.

B7 – Allegati

a) Dichiarazione attestante la tipologia di ASSPC;
b) Schema elettrico unifilare definitivo dell'impianto se modificato, rispetto a quello consegnato all'atto della richiesta, ai sensi delle vigenti leggi norme CEI applicabili;
c) Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di generazione alle prescrizioni contenute nella Regola Tecnica di Connessione, costituita dalla Norma CEI 0-21 (ultima versione), ai sensi della legislazione vigente;
d) Certificato di omologazione dei dispositivi di conversione statica installati;
e) Attestazione rilasciata da T.E.R.N.A. dell'adempimento degli obblighi informativi in ottemperanza all'Art. 9, Comma 9.3, Lettera c), della Delibera AEEG ARG/elt 205/08 e della Delibera ARG/elt 124/10. Tale attestazione è ottenibile tramite la procedura "GAUDI";
f) Dichiarazione di verifica del sistema di protezione d'interfaccia (qualora siano presenti più protezioni d'interfaccia esterne, è necessario allegate tutte le tabelle di taratura).
g) Stampa del rapporto di prova prodotto da cassetta prova relè oppure dal display dell'inverter (ammissibile solo in caso di SPI integrato). In caso di rilievo dei dati dal display dell'inverter, devono essere allegate le foto del display con i dati chiaramente leggibili per ciascuna delle prove da effettuare;
h) Dichiarazione di conformità delle apparecchiature, dispositivo di interfaccia ed inverter (ai sensi dell'Allegato C della Norma CEI 0-21 (ultima edizione) redatta ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. 445/2000).

Data

_____

Firma dell'Utente Produttore

_____

Parte C – Scheda d'informazione sui rischi specifici e sulle misure di sicurezza

(Comunicate dall'Utente Produttore o terzo riferimento tecnico nel sito prima dell'inizio dei lavori ai sensi dell'Art. 28 del D.Lgs. 81/2008)

SCHEDA D'INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE DI SICUREZZA			
Nome:	Cognome:		
Ubicazione impianto	Indirizzo:		
	Comune:	Provincia:	CAP:
Denominazione attività[2]:			
Nominativo della persona di riferimento dell'Utente Produttore o Terzo/Riferimento tecnico nel sito[3] (RIF):			
Il "Posto di Lavoro" risulta così definito[4]:	Tratto compreso da:	a:	
Punti di sezionamento presenti a monte e a valle del posto di lavoro con riferimento allo schema elettrico allegato (indicare i dispositivi manovrabili presenti):	Dispositivo a monte:		
	Dispositivo a valle:		
L'impianto elettrico o l'elemento risulta cosi individuato (tranciatura sul posto di lavoro, eventuali marcature, cartelli, ecc.):	Cavo di collegamento tra:		
	e gruppo di misura:		
	mediante:		
	Cavo di collegamento tra:		
	e gruppo di misura:		
	mediante:		

[2] Indicare la tipologia di attività: es. installazione, spostamento o rimozione gruppo di misura, sigillatura impianto, ecc.

[3] È la persona dell'Utente per la sicurezza nell'ambiente di lavoro presso il quale il personale Alto Garda Servizi S.p.A. deve effettuare la prestazione e, in assenza di più dettagliate informazioni, per le azioni in caso di emergenza, incidente o infortunio.

[4] Con riferimento allo schema elettrico allegato (indicare gli estremi del tratto di impianto).

INFORMAZIONI DATE DALL'UTENTE O TERZO/REFERENTE NEL SITO AD ALTO GARDA SERVIZI S.P.A.	
Tipologia	*Presenza*
Interferenze con altri lavori/impianti (indicare):	❑ Si ❑ No
Vie di accesso, di circolazione e di fuga	❑ Si ❑ No
Ubicazione presidi di pronto soccorso	❑ Si ❑ No
Ubicazione idranti/estintori	❑ Si ❑ No
Ubicazione quadri elettrici ed interruttori generali	❑ Si ❑ No
Illuminazione artificiale e di emergenza	❑ Si ❑ No
Aerazione locali	❑ Si ❑ No
Eventuali ingombri	❑ Si ❑ No
Altro:	❑ Si ❑ No

ELENCO DEI RISCHI DELL'AMBIENTE DI LAVORO E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE			
Rischio specifico	*Misure di prevenzione e protezione organizzative e collettive*	*Misure di prevenzione e protezione individuate (DPI)*	*Presenza*
Rumore			❑ Si ❑ No
Polveri			❑ Si ❑ No
Cadute gravi			❑ Si ❑ No
Scivolamento in piano			❑ Si ❑ No
Sostanze dannose e/o pericolose			❑ Si ❑ No
Altro:			❑ Si ❑ No
Altro:			❑ Si ❑ No

Il sottoscritto, in qualità di persona di riferimento dell'Utente o Terzo/Riferimento Tecnico (RIF) nel sito **assicura l'assistenza nel sito, collabora alla programmazione delle attività in accordo con il Responsabile di Alto Garda Servizi S.p.A. delle attività nell'impianto e cura i rapporti tra tutti i Responsabili nel sito di eventuali altre Imprese presenti in Azienda promuovendo il coordinamento e la cooperazione tra gli stessi**.

Data

_____

Timbro e Firma
del Tecnico Dichiarante

_____

Parte D – Dichiarazione di messa in sicurezza, individuazione e consegna dell'impianto elettrico

DATI RELATIVI ALL'UTENTE PRODUTTORE	
Nome:	Cognome:
Specificare la società, ente, associazione, condominio, ecc.:	

DATI RELATIVI AL RESPONSABILE DELL'IMPIANTO (RI)[5] *(Come definito ai sensi della Norma CEI 11-27 quarta edizione)*	
Nome:	Cognome:

[5] Persona designata alla più alta responsabilità dell'esercizio dell'impianto elettrico

DATI RELATIVI AL PREPOSTO AI LAVORI (PL)[6] *(Come definito ai sensi della Norma CEI 11-27 quarta edizione)*	
Nome:	Cognome:

[6] Persona designata alla più alta responsabilità della conduzione del lavoro per Alto Garda Servizi S.p.A.

Il personale di Alto Garda Servizi S.p.A. interviene per la seguente motivazione:

MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO
Motivazione dell'intervento:

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO			
L'impianto elettrico è costituito da:			
L'elemento di impianto elettrico, su cui il personale di Alto Garda Servizi S.p.A. effettua le attività lavorative, è costituito da:			
Ubicazione impianto	Indirizzo:		
	Comune:	Provincia:	CAP:

Data ed ora	Firma del RI	Firma del PL di Alto Garda Servizi S.p.A.
_____	_____	_____

D1 – Dichiarazione di messa in servizio, individuazione e consegna dell'impianto elettrico

Il sopra citato preposto alla conduzione dell'impianto elettrico sopra individuato (RI) **dichiara, al sopra citato preposto alla conduzione dell'attività lavorativa (PL) di Alto Garda Servizi S.p.A., che l'elemento d'impianto elettrico oggetto d'intervento è stato separato da tutte le possibili fonti d'alimentazione mediante:**

ELEMENTO DI SEPARAZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO
Elemento di separazione dell'impianto elettrico:

che sono stati presi i seguenti provvedimenti per assicurarsi contro la richiusura intempestiva dei dispositivi di sezionamento:

PROVVEDIMENTI CONTRO LA RICHIUSURA INTEMPESTIVA DEI DISPOSITIVI DI SEZIONAMENTO
Provvedimenti contro la richiusura intempestiva dei dispositivi di sezionamento:

L'elemento d'impianto su cui effettuare l'attività lavorativa viene individuato mediante l'apposizione di idoneo contrassegno (marcatura), su cavi già predisposti, e consegnato in condizioni di sicurezza.

Data ed ora	Firma del RI	Firma del PL di Alto Garda Servizi S.p.A.
_____	_____	_____

D2 – Dichiarazione di termine dei lavori

Il sopra citato preposto alla conduzione dell'attività lavorativa (PL) di Alto Garda Servizi S.p.A. **dichiara, al sopra citato preposto alla conduzione dell'impianto elettrico sopra individuato (RI), che, per quanto lo riguarda, l'elemento d'impianto elettrico sopra descritto può essere rimesso in servizio e, pertanto, gli riconsegna l'elemento d'impianto elettrico.**

Data ed ora	Firma del RI	Firma del PL di Alto Garda Servizi S.p.A.
_____	_____	_____